

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6688 del 20/11/2025
Oggetto	DPR 59 2013 - DITTA MAZZONI SERVIZI s.r.l. con stabilimento nel Comune di Tresignana - Modifica sostanziale di AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6960 del 20/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno venti NOVEMBRE 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Sinadoc 22467/2025/AS/TC

Oggetto: DPR 59/2013: adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali scarichi idrici ed Impatto Acustico, relativa all'impianto nel Comune di Tresignana, località Final di Rero, via del Mare n. 4, richiesta dalla società "**Mazzoni Servizi s.r.l.**" per la modifica sostanziale dell'attività di frigo-conservazione e lavorazione di prodotti ortofrutticoli, autorizzata con atto di AUA n. DET-AMB-2019-4978 del 30.10.2019, adottato da ArpaE SAC Ferrara e rilasciato dal S.U.E.I. dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi.

Il Dirigente Dott. Marco Roverati di ARPAE SAC di Ferrara

VISTO CHE:

il giorno 19/06/2025, la società "**Mazzoni Servizi s.r.l.**" con sede legale nel Comune di Tresignana, località Final di Rero, via del Mare n. 4 attraverso il proprio Legale Rappresentante, ha presentato al S.U.E.I. dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi l'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del DPR 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*, in riferimento allo stabilimento localizzato nel Comune di Tresignana, località Final di Rero, al medesimo indirizzo della sede legale;

l'istanza è stata assunta agli atti del S.U.E.I. dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi al prot. dell'Unione Terre e Fiumi n. 10623 del 19/06/2025 (pratica 447/2025), trasmessa ad Arpae con nota datata 23/06/2025 (assunta al P.G. di ArpaE n. 112637 del 23/06/2025), con tale nota si informa che l'immobile è attualmente interessato al procedimento amministrativo di "Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2 , Legge 241/1990 in modalità asincrona" finalizzato all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica (art. 7 DPR 160/2010) per la realizzazione dell'intervento di ampliamento dello stabilimento. Durante lo svolgimento della CdS sono stati acquisiti i seguenti Parere, che si allegano alla suddetta nota: della società C.A.D.F. S.p.A., espresso con nota prot. n. 8186 del 29/05/2025; del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, espresso con nota prot. n. 5951 del 19/03/2025; di ArpaE Settore Impatto Acustico assunto al prot. dell'Unione n. 5194 del 21/03/2025;

Per l'esercizio dell'attività la società "**Mazzoni Servizi s.r.l.**" intende conseguire l'AUA affinché ottenga i seguenti titoli abilitativi settoriali:

- scarichi idrici di acque reflue in pubblica fognatura – competenza Comune;
- Impatto acustico – Competenza Comune;

l'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica

ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

a far data dal 01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;

le modifiche richieste nella suddetta istanza consistono in:

- nuova cella frigorifera;
- ampliamento della sala di lavorazione e realizzazione di nuovi uffici con servizi igienici;
- variazione delle reti fognarie sia di quella che convogliano le acque reflue in pubblica fognatura, sia di quella che raccolgono le acque meteoriche non soggette ad autorizzazione per l'immissione nel corso idrico denominato "canale Molino";

ArpaE SAC Ferrara ha comunicato con nota PG n. 124766 del 10/07/2025 la verifica della completezza documentale e richiesto ad ArpaE Servizio Territoriale la relazione tecnica prevista dalla succitata nota **in merito agli scarichi di acque meteoriche in acque superficiali**, derivanti dal dilavamento dei piazzali dello stabilimento ed all'Unione dei Comuni i pareri riguardanti l'impatto acustico e lo scarico in pubblica fognatura;

il S.U.E.I. dell'Unione dei Comuni con nota datata 05/08/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 141452 del 05/08/2025) ha comunicato alla società "Mazzoni Servizi s.r.l." le richieste di documentazione integrativa effettuate sia dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, riguardante la richiesta di ricevere la domanda di concessione per la regolarizzazione autorizzativa dei punti di scarico nel canale Molino, sia da ArpaE Servizio Territoriale con nota assunta al PG di ArpaE n. 136405 del 29/07/2025, in merito alla tipologia di materiali e la gestione delle operazioni di carico e scarico nelle aree esterne;

Il S.U.E.I. dell'Unione dei Comuni con nota datata 26/09/2025, assunta al PG di ArpaE n. 170722 del 26/09/2025, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e da ArpaE Servizio Territoriale. La ditta chiarisce che nel piazzale in progetto non sono previste operazioni di scarico/carico automezzi, tali operazioni avvengono nella rampa di carico/scarico esistente, e i materiali caricati e scaricati riguardano pallet di frutta surgelata confezionata, pallet di puree di frutta surgelata confezionata e pallet di fusti di puree di frutta;

ArpaE Servizio Territoriale con nota PG n. 176122 del 06/10/2025 comunica di accogliere favorevolmente il progetto presentato dalla ditta per quanto riguarda il convogliamento di acque meteoriche nel canale, derivanti dal dilavamento dei piazzali dello stabilimento;

il S.U.E.I. dell'Unione dei Comuni con nota datata 07/10/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 176510 del 07/10/2025) ha comunicato alla società "Mazzoni Servizi s.r.l." la sospensione del procedimento in attesa dei chiarimenti richiesti in merito alla gestione dell'attività;

il consulente della ditta "Mazzoni Servizi s.r.l." ha comunicato con nota datata 08/10/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 178834 del 09/10/2025) che entrambi i procedimenti, quello di modifica sostanziale di AUA e quello per l'esecuzione dell'intervento edilizio, devono essere rilasciati alla ditta "Mazzoni Servizi s.r.l." e contestualmente chiede di archiviare e non dare corso alla richiesta di modifica di intestazione presentata dalla MAZZONI SpA;

il S.U.E.I. dell'Unione dei Comuni con nota datata 14/10/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 181530 del 14/10/2025) ha richiesto che la suddetta nota datata 09/10/2025 venga firmata dai legali Rappresentanti delle ditte "Mazzoni Servizi s.r.l." e "MAZZONI SpA";

il S.U.E.I. dell'Unione dei Comuni con nota datata 18/11/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 204431 del 18/11/2025) ha confermato che l'AUA dovrà essere intestata al gestore dell'attività ovvero "Mazzoni Servizi s.r.l." e comunicato i seguenti Pareri di competenza in merito:

- alla matrice acustica viene recepito il parere tecnico favorevole con prescrizioni espresso da ArpaE Servizio Territoriale, registrato al prot. del Comune n. 5194 del 21/03/2025;
- alla matrice scarichi viene recepito il parere favorevole con prescrizioni trasmesso dalla società C.A.D.F. S.p.A. e registrato al prot. del Comune n. 9734 del 04/06/2025;

VISTI:

il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – *Norme in materia ambientale*;

il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli*

impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTO CHE:

La Regione Emilia-Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia-Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n. 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n. 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico".

VISTO CHE:

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con

modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.” CAPO III ART. 4;

L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico.

VISTE:

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la d.g.r. 21 dicembre 2015, n.2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l’art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI, inoltre:

il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*;

il d.lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;

il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATE

la DDG 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;

la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la D.D.G n. 75/2021 – come da ultimo modificata con le D.D.G. n. 19/2022 e n.77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

Preso atto che gli scarichi nel canale Molino delle acque di dilavamento dello stabilimento, indicati nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato C – RF, non sono soggetti a vincoli o prescrizioni derivanti dal D.Lgs. 152/06 ed i recapiti nel canale consorziale “condotto Molino”, non necessitano di autorizzazione ai sensi del suddetto Decreto e della DGR n. 286 del 14.02.2005, ma di Nulla Osta o Concessione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, considerata la gestione ed il materiale movimentato nelle aree esterne;

DATO ATTO che:

- il responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;
- in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);
- con Delibera del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29/08/2024 è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara al Dott. Marco Roverati;
- la società “**Mazzoni Servizi s.r.l.**” ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, quantificati in 26,00 €.

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore della società “**Mazzoni Servizi s.r.l.**” Codice Fiscale e P.IVA 00824910384 per lo stabilimento nel Comune di Tresignana, località Final di Rero, via del Mare n. 4, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
<i>Acqua</i>	Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali, prime piogge e reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune
<i>Rumore</i>	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

con l’effetto di superare e sostituire la precedente AUA rilasciata con provv. atto di AUA n. DET-AMB-2019-4978 del 30.10.2019, adottato da ArpaE SAC Ferrara, nei termini di decorrenza ed efficacia del presente atto e del provvedimento conclusivo del S.U.E.I. dell’Unione dei Comuni Terre e Fiumi, così come di seguito precisato;

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l’esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:
 - “Allegato Acqua - Comune” con accluse planimetria di riferimento e tabella dei valori limiti;
 - “Allegato Impatto Acustico - Comune”
3. di fare salva l’osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione e l’osservanza dei relativi ed eventuali provvedimenti

abilitativi;

4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del S.U.E.I. dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l.241/1990 art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del S.U.E.I.;
5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del S.U.E.I., e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il S.U.E.I. competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del d.P.R. 59/2013;
6. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 59/2013;
7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al S.U.E.I. dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del S.U.E.I. dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi;
10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;
11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del S.U.E.I. dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.159/2011;
12. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della

disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

Firmato Digitalmente

**Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.